

FINESTRE KILLER

MURO DI GOMMA DI POLYPLASTIC E INERZIA DELLA SEA

di Pier Luigi Ciolli

INTERVENGONO SIA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI SIA IL TEAM RAPEX DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nel luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è venuta a conoscenza del fatto che la società POLYPLASTIC BV (ROTTERDAM Vlaardingweg 98 OLANDA) ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano durante la circolazione stradale.

Il presente documento evidenzia come l'azione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la tutela dei camperisti ha investito e investe i proprietari di autocaravan, il produttore delle finestre difettose, il distributore delle finestre Polyplastic, gli allestitori di autocaravan, i rivenditori di autocaravan, le associazioni dei camperisti in Italia, i Ministeri competenti, i soggetti interessati, l'Unione Europea, gli europarlamentari, le associazioni dei campeggiatori in Europa.

L'EFFETTO

È scattata l'attenzione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti perché molti proprietari di autocaravan hanno comunicato il distacco delle finestre mentre il veicolo era in circolazione stradale con gravissimi rischi per l'incolumità delle persone e delle cose. È sufficiente pensare a quello che può accadere a un motociclista improvvisamente investito da una lamina di finestra che si stacca da un'autocaravan che viaggia a 100 chilometri orari.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI PROPRIETARI DELLE AUTOCARAVAN

Informazione

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito provveduto a informare i proprietari di autocaravan sia direttamente nei casi in cui conosceva l'indirizzo email (circa 32.000) sia tramite le pagine 8/11 della rivista INCAMPER numero 160 settembre-ottobre 2014 (circa 115.000 copie stampate e in libera lettura aprendo http://www.incamper.org/sfogli_a_numero_2.asp?id=160&n=8&pages=0) comunicando che in caso di veicolo con finestre Polyplastic è necessario aprire il sito internet www.sea.polyplasticpass.nl per verificare se l'autocaravan è registrata come coinvolta nel difetto di produzione.

Aspetto socio-economico

Vista la gravità del difetto delle finestre che, come segnalato da molti camperisti, possono distaccarsi nel viaggiare, abbiamo ripetuto che ogni giorno di

ritardo da parte del camperista e, soprattutto della POLYPLASTIC e della SEA, può comportare l'attivarsi di un grave incidente stradale sia in Italia sia all'estero coinvolgendo persone e cose, creando oneri alle famiglie che hanno acquistato l'autocaravan nonché alla Pubblica Amministrazione gravata dai costi inerenti l'assistenza sanitaria e sociale, la definizione e erogazioni pensioni per invalidità e/o morti, lo svolgimento di processi sia civili sia penali. Senza contare i contenziosi che andrebbero a gravare sulle compagnie assicurative che potrebbero rifiutare il risarcimento trattandosi di un difetto di produzione ormai noto o pagare con indubbie ricadute in termini di aumento dei premi assicurativi che graverebbero sulle famiglie in un momento di crisi economica.

Aspetto legale

Sconsigliate le riparazioni FAIDATE perché fanno decadere la garanzia. A chi avesse già eseguito delle riparazioni in proprio, abbiamo consigliato di chiedere alla POLYPLASTIC e alla SEA dove recarsi tempestivamente per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel loro sito.

È stato ricordato che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, essendo noto il difetto, la compagnia assicuratrice può agire in rivalsa nei confronti dell'assicurato per quanto pagato a terzi. Non solo, se il distacco di una finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede penale sia per il conducente sia per il proprietario dell'autocaravan che dovranno dimostrare la loro innocenza. In questi casi potrebbe essere gravemente compromettente - anche ai fini di una condanna - la mancata esecuzione della manutenzione proposta dalla POLYPLASTIC.

Aspetto tecnico

Per aiutare il camperista l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha segnalato che è disponibile a informare direttamente la POLYPLASTIC e la SEA se riceve i seguenti dati nella sequenza che segue:

- marca e produttore,
- tipo modello,
- targa autocaravan,
- anno di prima immatricolazione,
- numero di telaio completo,
- proprietario (nome, cognome, indirizzo completo, email),
- anno di acquisto,

- dati del venditore (nome società, indirizzo, email),
- elenco dei problemi riscontrati e su quale finestra, identificandola dai dati inseriti in un adesivo posto nell'angolo superiore destro e/o in altre serigrafie apposte sui bordi della finestra stessa,
- copia di eventuali corrispondenze inviate e/o ricevute con chi ha venduto l'autocaravan e/o altri,
- descrizione di eventuali interventi già effettuati in garanzia,
- descrizione interventi di verifica con tagliandi, specificando quando e da chi.
- descrizione di eventuali interventi già effettuati a proprie spese.

AZIONI NEI CONFRONTI DEL PRODUTTORE DELLE FINESTRE DIFETTOSE

Alla luce di alcune comunicazioni della POLYPLASTIC sembrava che il problema riguardasse solo le autocaravan prodotte dalla Società Europea Autocaravan (SEA) nell'arco temporale marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema parrebbe avere dimensioni molto più ampie. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto segnalazioni da parte di proprietari di autocaravan che hanno acquistato veicoli prodotti anche prima, nel 2001 nonché successivamente al 2007 e seguenti.

La POLYPLASTIC avrebbe informato 3.911 proprietari di autocaravan inviando una lettera solo per posta ordinaria con la quale invitava i destinatari a effettuare un intervento gratuito di manutenzione tramite un sistema di avvitaamento ovvero a sostituire a pagamento le finestre. Una campagna informativa che non può ritenersi idonea al fine di tutelare la sicurezza stradale sia perché il numero dei soggetti interessati potrebbe essere notevolmente superiore a quello dei soggetti informati sia perché la POLYPLASTIC ha inviato comunicazioni con posta ordinaria che non è tracciata. Dunque, non essendoci alcuna certezza che i destinatari siano venuti a conoscenza del problema, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla POLYPLASTIC di inviare lettere raccomandate.

Al fine di ottenere chiarimenti utili ad accelerare la manutenzione delle finestre pericolose, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richieste di chiarimento alla POLYPLASTIC che ha risposto senza tuttavia fornire tutti i chiarimenti richiesti, diffidando l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dalla pubblicazione di atti di corrispondenza e contatti email.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla POLYPLASTIC di attivare la seguente procedura:

1. indicare tempestivamente a chi segnala il difetto, il soggetto autorizzato a eseguire l'intervento di manutenzione gratuita che risolve il problema (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere all'intervento (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate) con rilascio di una certificazione al proprietario del veicolo e

registrazione dell'intervento sul sito internet della POLYPLASTIC;

2. indicare tempestivamente a chi ha provveduto in proprio alla riparazione (perché ignorava il difetto di produzione in quanto non informato) le modalità con le quali ottenere il rimborso delle spese sostenute e il soggetto al quale rivolgersi per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel sito internet della POLYPLASTIC;
3. indicare tempestivamente a chi segnala il difetto ed è proprietario di un'autocaravan non compresa nella campagna di sicurezza perché prodotta ad esempio in annate diverse dal 2004-2005, il soggetto autorizzato a verificare l'eventuale sussistenza del difetto (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere alla verifica (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate).

In risposta alle segnalazioni specifiche inviate dai camperisti attraverso l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la POLYPLASTIC ha inviato un messaggio standard in automatico.

AZIONI NEI CONFRONTI DEL DISTRIBUTORE DELLE FINESTRE POLYPLASTIC

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere alla Dimatec Spa che ha tempestivamente risposto. Tuttavia, la società non può intervenire direttamente mettendo in atto quanto richiesto alla POLYPLASTIC.

AZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALLESTITORI DI AUTOCARAVAN

Premesso che la SEA ha subito un danno a causa delle finestre difettose prodotte dalla POLYPLASTIC perché:

- ha ricevuto la fornitura di finestre difettose pur avendo pagato per avere finestre conformi;
- deve gestire la copiosa corrispondenza dei camperisti interessati dal problema,
- deve gestire la copiosa corrispondenza con i rivenditori e gli allestitori,
- i camperisti e cioè coloro che hanno già un'autocaravan - statisticamente sono quelli che per primi effettuavano un nuovo acquisto dopo un certo numero di anni - eviteranno di comprare un nuovo veicolo investendo da 35.000,00 a 120.000,00 euro per poi ritrovarsi a non poter utilizzare ciò che hanno acquistato (questo in un mercato che non vede nuovi possibili camperisti).

Tanto premesso, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha chiesto alla SEA quanto segue:

1. correggere tempestivamente il proprio sistema di comunicazione perché quando un proprietario di autocaravan inserisce il numero di telaio sul sito internet <http://www.sea.polyplasticpass.nl/IT/customer/index> per controllare se è coinvolto nell'Azione di sicurezza SEA, il sistema elabora i dati inseriti e se l'autocaravan non rientra nell'azione di

sicurezza, è visualizzabile solo tale comunicazione (Il numero di telaio / veicolo da Lei indicato non è coinvolto nell'azione di sicurezza) mentre sparisce il numero di telaio cosicché in sede di eventuali contestazioni, la SEA potrebbe sostenere che è stato inserito un numero di telaio errato

2. utilizzare la propria forza contrattuale e commerciale considerati i contratti di acquisto con la POLYPLASTIC (società dotata di una assicurazione per quanto riguarda gli eventuali difetti di produzione) affinché la POLYPLASTIC attivi tempestivamente la seguente procedura:

- campagna di informazione per raccomandata diretta ai proprietari di autocaravan dal 2001 al 2011 per segnalare di prestare attenzione alle finestre, comunicando dove e quando effettuare la messa in sicurezza delle stesse.
- indicare tempestivamente a chi segnala il difetto, il soggetto autorizzato a eseguire l'intervento di manutenzione gratuita che risolve il problema (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere all'intervento (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate) con rilascio di una certificazione al proprietario del veicolo e registrazione dell'intervento sul sito internet della POLYPLASTIC;
- indicare tempestivamente a chi ha provveduto in proprio alla riparazione (perché ignorava il difetto di produzione in quanto non informato) le modalità con le quali ottenere il rimborso delle spese sostenute e il soggetto al quale rivolgersi per verificare che gli interventi effettuati siano sicuri e, nel caso positivo, farli certificare e registrare nel sito internet della POLYPLASTIC;
- indicare tempestivamente a chi segnala il difetto ed è proprietario di un'autocaravan non compresa nella campagna di sicurezza perché prodotta ad esempio in annate diverse dal 2004-2005, il soggetto autorizzato a verificare l'eventuale sussistenza del difetto (entro 30 chilometri dalla sua residenza) e la data entro la quale procedere alla verifica (una data certa e vicina nel tempo visto che le autocaravan sono costruite per essere utilizzate);
- Nonostante ripetute lettere, la SEA NON ha risposto limitandosi a intrattenere alcune conversazioni telefoniche,
- L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Associazione Produttori Camper (APC) senza ricevere alcun riscontro fattivo.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI RIVENDITORI DI AUTOCARAVAN

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio (Assocamp) senza ricevere alcun riscontro fattivo.

AZIONI NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI CAMPERISTI IN ITALIA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha subito informato e inviato ripetute lettere all'Actitalia (A.C.T. Italia) e alla Confederazione Italiana Campeggiatori (CIC) ma non abbiamo letto corrispondenze dirette alla POLYPLASTIC e/o SEA, a tutela dei loro associati.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI MINISTERI

L'Avv. Assunta Brunetti, per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha inviato richiesta:

- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la motorizzazione - Dirigente Divisione III,
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Direttore Divisione II,
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di stato - Servizio Polizia stradale - Divisione I - Divisione II.

Tempestivamente, con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto alla POLYPLASTIC B.V., alla SEA, alla Knaus Tabbert GmbH, alla Rapido Autocaravan, alla LMC Caravan GmbH & Co. KG, informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto altresì alla POLYPLASTIC di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti ha chiesto spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza.

AZIONI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta d'intervento:

- al Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA),
- al Presidente Fondazione per la sicurezza stradale ANIA,
- all'Unione delle Province d'Italia,
- all'Associazione Nazionale Comuni italiani.

AZIONI NEI CONFRONTI DEGLI EUROPARLAMENTARI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta d'intervento agli 11 Europarlamentari italiani nella Commissione Trasporti per evitare che le autocaravan in circolazione sulle strade UE provochino vittime a causa del distacco delle finestre difettose.

AZIONI NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI CAMPEGGIATORI IN EUROPA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha inviato richiesta alla Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravanning chiedendo di intervenire presso le autorità nazionali e della UE al fine di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari allo scopo di evitare che i veicoli con finestre POLYPLASTIC B.V. difettose che circolano in tutta la Unione Europea possano essere causa di incidenti stradali con danni a persone e cose. Non hanno risposto.

AZIONI NEI CONFRONTI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha inviato richiesta alla Commissione europea di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari (RAPEX) al fine di evitare che i veicoli con finestre POLYPLASTIC B.V. difettose siano causa di incidenti stradali con danni a cose e, soprattutto, a persone. La Commissione ha tempestivamente risposto come segue e l'Avv. Assunta Brunetti provvederà a gestire le successive comunicazioni.

IL RESOCONTO RAPEX

Inviato: venerdì 12 settembre 2014 11.28

Da: Sanco-Reis@ec.europa.eu [mailto:Sanco-Reis@ec.europa.eu]

A: info@coordinamentocamperisti.it; ancc@pec.coordinamentocamperisti.it Cc: SANCO-UNIT-B3@ec.europa.eu; Andre.Berends@ec.europa.eu; Tommasso.CHIAMPARINO@ec.europa.eu; Thomas.Fairley@ec.europa.eu; Tamas-Istvan.KONCZ@ec.europa.eu; Sanco-Reis@ec.europa.eu; Yoanna.TRENDAFILOVA@ec.europa.eu

Oggetto: Lettera ANCC a DG Salute Consumatori/Team RAPEX su finestre Polyplastic installate su autocaravan

Gentile dott.ssa Cocolo, La ringraziamo per la lettera inviata a nome dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (ANCC) il 3 Settembre, 2014 e da noi ricevuta l'8 Settembre, 2014.

Abbiamo accolto con estrema attenzione la Vostra segnalazione. Gli Stati Membri, e in particolare le autorità nazionali di sorveglianza del mercato, sono responsabili per l'applicazione delle normative sulla sicurezza dei prodotti. Pertanto, l'eventuale iniziativa di attivare il sistema di informazione rapida sui prodotti pericolosi (RAPEX) fa capo alle autorità negli Stati Membri. La Commissione Europea gestisce e diffonde le notifiche RAPEX per assicurare che tutti gli Stati Membri siano tempestivamente informati delle misure intraprese e trasmesse dalle autorità nazionali su prodotti di consumo pericolosi. Alla luce di quanto riportato dalla Vostra lettera, risulta che l'azienda Polyplastic produttrice delle finestre difettose abbia intrapreso misure correttive volontarie per far fronte a tali difetti, e che tale azienda sia localizzata in Olanda. In simili circostanze, la prassi prevede di informare le autorità nazionali nel paese in cui è basato l'operatore economico che ha intrapreso tali misure correttive, quindi il punto di contatto RAPEX nei Paesi Bassi. Il giorno 10 Settembre 2014 abbiamo pertanto inviato la documentazione ricevuta da ANCC alle autorità olandesi affinché possano intraprendere eventuali verifiche ritenute necessarie.

Qualora dovessimo ricevere informazioni utili, sarà nostra cura inoltrarvele. Inoltre, siccome la segnalazione è arrivata da un'associazione italiana che riferisce di prodotti venduti/acquistati sul territorio italiano, abbiamo incluso per conoscenza le autorità italiane competenti in materia di sorveglianza del mercato, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Per maggiori informazioni sui punti di contatto RAPEX, La invitiamo a consultare la seguente pagina web, disponibile sul nostro sito: http://ec.europa.eu/consumers/consumers_safety/safety_products/rapex/how_does_it_work/docs/rapex_contact_points_en.pdf

Infine, da un controllo effettuato sulle recenti notifiche RAPEX, non risulta alcuna notifica contenente gli stessi dettagli presenti nella Vostra segnalazione.

Includiamo tuttavia qui sotto una recente notifica RAPEX nel quale il difetto e rischio (e una delle aziende coinvolte, SEA) di certi autocaravan sembrano essere simili a quelli da Voi segnalati. Le saremmo grati se potesse controllare la notifica in oggetto e informarci qualora, a Vostro avviso, riguardasse lo stesso prodotto.

Nel ringraziarLa ancora una volta per la segnalazione, Le porgiamo cordiali saluti,

Il team RAPEX della Commissione Europea

Notifying country:

Germany

Notification number:

A12/0318/14
Published on
RAPEX Report
no. 8 of 28/02/2014

Category: Motor vehicles

Product: Caravan

Brand: Fendt-Caravan GmbH Knaus Tabbert GmbH Carthago Reisemobilbau GmbH Dometic Scandinavia AB

S.E.A. Spa Società Europe Autocaravan Lucas

S.A.S. / Fleurette

Name: Unknown

Type/number of model: Unknown.

Affected products were manufactured between the end of 2012 and September 2013.

OECD Portal category: 77000000 - Automotive

Description: Caravans.

Country of origin: Germany

Type of risk: Injuries

The glued fitted windows can detach from the frame, remaining attached by the window hooks only. They may fall inside the vehicle due to objects or water entering, or cold weather, posing a risk of injuries to the users. The window may fall out into traffic and endanger third parties.

L'AZIONE PROSEGUE

Rilancia questo documento a quanti hai in rubrica email.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI ricordare agli equipaggi che conoscono e che incontrano nel loro viaggiare che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti confida nelle iscrizioni per avere le risorse necessarie a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione dei divieti e sbarre anticamper nonché per creare sicurezza nella circolazione stradale. La quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune: un modesto contributo – di fatto – oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati agli associati.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2340597 – 328 8169174
-  055 2346925
-  www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
-  info@coordinamentocamperisti.it
[pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:pec:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)
-  [https://www.facebook.com/
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
-  @ancc1985

LA TESTIMONIANZA



Nel mese di aprile 2013 mi trovavo in vacanza con la mia famiglia in Emilia Romagna alla guida del camper allorquando si verificava l'improvviso distacco della parte esterna della finestra della dinette. Il vetro esterno terminava la propria corsa sulla sede stradale e fortunatamente veniva evitato dal conducente dell'autovettura che seguiva. Si verificava così la perdita di un giorno di vacanza per la necessaria sostituzione del vetro che veniva acquistato per 200,00. Purtroppo, ancor prima di ricevere la citata missiva di Polyplastic, si verificava nuovamente la perdita della parte esterna di un'altra finestra (parte posteriore zona letto) durante la marcia nel corso della vacanza in Sardegna del recente luglio 2014. Anche in questa occasione, per fortuna, non si verificavano danni a persone e/o cose ma ovviamente la mia vacanza veniva compromessa dalla preoccupazione di perdere anche le altre finestre che, pertanto, tentavo di incollare. Su quest'ultime ho avuto modo di verificare, purtroppo, l'inizio del distacco delle relative parti esterne.

G.P. di Taranto

L'ITALIA SI MUOVE INTERVIENE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali
ed il personale

Direzione Generale per la Motorizzazione
DIVISIONE 3

Prot. ingresso : 17121 -DIV 3 B

Prot. uscita : 47818 -DIV 3 B

Roma, 07/08/2014

Alla Polyplastic B.V.
Vlaardingweg 98
3044 CK ROTTERDAM
NEDERLAND

Alla SEA S.p.A
Via Val D'Aosta, 4
53036 Poggibonsi (SI)

Alla Knaus Tabbert GmbH
c/o STC Altobelli & Anzillotti
Via Monte Nero, 26/G-74
Poggio Fiorito 00012 Guidonia Montecelio (Rm)

Rapido Autocaravan
c/o STECT Service S.C.A.R.L.
Via del Pigneto 148
00176 Roma

LMC Caravan GmbH & Co. KG
Rudolf Diesel Strasse, 4
D-48336 Sassenberg
Deutschland

e p.c. Allo Studio Legale Brunetti
Via San Niccolò, 21
50125 FIRENZE

Oggetto: Finestre Polyplastic installate su autocaravan.
Rischio di distacco durante la circolazione.

E' pervenuta a questa sede, in data 24/07/2014, la nota dello Studio Legale Brunetti in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con la quale si segnala il difetto costruttivo delle finestre prodotte dalla società Polyplastic B.V., che manifesterebbero un problema di delaminazione tra il vetro interno e quello esterno ed il suo conseguente distacco. Tali finestre risulterebbero installate sui veicoli delle ditte in indirizzo, per quanto potuto apprendere dall'azione di sicurezza riportata sul sito www.sea.polyplasticpass.nl.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'art.107 del Decreto Legislativo 6.9.2005 e ss.mm. "Codice del consumo", si chiede alla Società Polyplastic ed ai costruttori in indirizzo ogni possibile informazione circa il difetto segnalato e le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e quali eventuali segnalazioni siano state già effettuate alle autorità competenti.

Si chiede inoltre alla Polyplastic, con urgenza, di conoscere eventuali altri costruttori che abbiano installato tali finestre non ricompresi nella presente.

A ciascun costruttore in indirizzo si chiede infine il numero complessivo dei veicoli interessati attualmente in circolazione in Italia, le modalità di comunicazione del difetto nei confronti dell'utente e, in particolare, quanti di essi siano già stati oggetto della "azione di sicurezza" su richiamata.

II DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(dott. ing. Vito DI SANTO)

Courtesy Translation

The 24th July 2014, this office have received a letter from the "Studio Legale Brunetti" established in Florence (Italy) on behalf of the National Association of Users of Caravan (Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti). That letter informs about of a serious defect of the windows made by Polyplastic BV. The defect is a delamination between the inner and outer part of glass and its consequent detachment. As far as we know by the safety action section of the website www.sea.polyplasticpass.nl, these windows would be installed on the vehicles made by manufacturer listed above in addresses.

In accordance with our national "Code of Consumer" - article 107 of "Decreto Legislativo" 6th September 2005 and its amendments - every information concerned the above mentioned defect and the action takes solved the problem and the eventual communication to other competent authority is requested to the Company Polyplastic and to the manufactures which this letter is sent.

Concerning any other manufacturers that have installed these windows but not included in the list of addresses of the letter, the Polyplastic is urged to inform this office.

To each manufacturer is requested to communicate the following information: the total number of vehicles in circulation in Italy affected by this defect currently; how the users have been informed about the defect and - particularly - how many of them have already been reached so far by the "safety actions" taken by the manufacturer.